

UNA BUSTA-ASTUCCIO PER NATALE

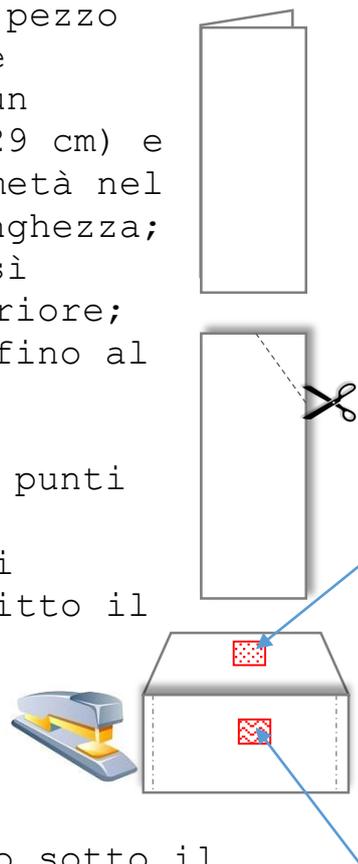
Quest'anno il biglietto di auguri è contenuto in una busta di feltro, sulla quale sono stati cuciti elementi decorativi a tema natalizio e non.



Materiale occorrente:
feltro di vari colori,
spillatrice, velcro
biadesivo, ago e filo.

- Prendiamo un pezzo
di feltro delle
dimensioni di un
foglio A4 (21x29 cm) e
pieghiamolo a metà nel
verso della lunghezza;
- tenendolo così

piegato, ritagliamo un angolo nella parte superiore;
- apriamo il panno e pieghiamolo verso l'alto fino al
punto di inizio del taglio;
- con la spillatrice cuciamo i lati;
- rovesciamo la busta per rendere invisibili i punti
della cucitrice;
- disegniamo sul altro feltro di diversi colori
decorativi a piacere (alcuni bambini hanno scritto il
proprio nome, altri l'iniziale, altri hanno
realizzato stelle, alberelli, candele,
agrifoglio...), poi ritagliamoli con cura;
- con ago e filo cuciamo sulla bustina le
decorazioni in feltro;
- attacchiamo un centimetro di velcro biadesivo sotto il
lembo della busta: ci consentirà di chiuderla.



Il biglietto interno richiama l'arte della sartoria, perché raffigura un alberello decorato con bottoncini attaccati con nastro biadesivo.

L'immagine è nella pagina seguente; è stata stampata su cartoncino e colorata con pennarelli verde e oro. La stellina-puntale è una graziosa, economica "cineseria". La poesia nel biglietto (pagina 3) è di un poeta cantante giapponese, Hirokazu Ogura. Dopo aver ricercato sul dizionario il significato generico della parola "natale", è stata fatta un'analisi dei versi con l'ausilio di domande stimolo che trovate nell'ultima pagina.

Buon Natale. Bisia



Natale, un giorno

*Perché dappertutto ci sono così tanti recinti?
In fondo tutto il mondo è un grande recinto.
Perché la gente parla lingue diverse?
In fondo tutti diciamo le stesse cose.
Perché il colore della pelle non è indifferente?
In fondo siamo tutti diversi.
Perché gli adulti fanno la guerra?
Dio certamente non lo vuole.
Perché avvelenano la terra?
Abbiamo solo quella.
A Natale – un giorno – gli uomini
andranno d'accordo in tutto il mondo.
Allora ci sarà un enorme albero di Natale
con milioni di candele.
Ognuno ne terrà una in mano,
e nessuno riuscirà a vedere
l'enorme albero fino alla punta.
Allora tutti diranno "Buon Natale!"
a Natale, un giorno.*

Hirohazu Ogura

Natale, un giorno

*Perché dappertutto ci sono così tanti recinti?
In fondo tutto il mondo è un grande recinto.
Perché la gente parla lingue diverse?
In fondo tutti diciamo le stesse cose.
Perché il colore della pelle non è indifferente?
In fondo siamo tutti diversi.
Perché gli adulti fanno la guerra?
Dio certamente non lo vuole.
Perché avvelenano la terra?
Abbiamo solo quella.
A Natale – un giorno – gli uomini
andranno d'accordo in tutto il mondo.
Allora ci sarà un enorme albero di Natale
con milioni di candele.
Ognuno ne terrà una in mano,
e nessuno riuscirà a vedere
l'enorme albero fino alla punta.
Allora tutti diranno "Buon Natale!"
a Natale, un giorno.*

Hirohazu Ogura

Natale, un giorno

*Perché dappertutto ci sono così tanti recinti?
In fondo tutto il mondo è un grande recinto.
Perché la gente parla lingue diverse?
In fondo tutti diciamo le stesse cose.
Perché il colore della pelle non è indifferente?
In fondo siamo tutti diversi.
Perché gli adulti fanno la guerra?
Dio certamente non lo vuole.
Perché avvelenano la terra?
Abbiamo solo quella.
A Natale – un giorno – gli uomini
andranno d'accordo in tutto il mondo.
Allora ci sarà un enorme albero di Natale
con milioni di candele.
Ognuno ne terrà una in mano,
e nessuno riuscirà a vedere
l'enorme albero fino alla punta.
Allora tutti diranno "Buon Natale!"
a Natale, un giorno.*

Hirohazu Ogura

Natale, un giorno

*Perché dappertutto ci sono così tanti recinti?
In fondo tutto il mondo è un grande recinto.
Perché la gente parla lingue diverse?
In fondo tutti diciamo le stesse cose.
Perché il colore della pelle non è indifferente?
In fondo siamo tutti diversi.
Perché gli adulti fanno la guerra?
Dio certamente non lo vuole.
Perché avvelenano la terra?
Abbiamo solo quella.
A Natale – un giorno – gli uomini
andranno d'accordo in tutto il mondo.
Allora ci sarà un enorme albero di Natale
con milioni di candele.
Ognuno ne terrà una in mano,
e nessuno riuscirà a vedere
l'enorme albero fino alla punta.
Allora tutti diranno "Buon Natale!"
a Natale, un giorno.*

Hirohazu Ogura

Con l'ausilio delle domande-guida, analizza la poesia "Natale, un giorno" di Hirokazu Ogura.

Ricorda di organizzare il testo con introduzione, sviluppo e finale.

- Qual è il titolo della poesia e il suo autore?
 - Da quanti versi è composta la poesia?
 - A cosa si riferisce il poeta quando parla di "recinti"?
 - Anche tu hai dei "recinti" entro i quali ti rinchiudi (paure, egoismo, diffidenza verso le persone diverse, troppo orgoglio, troppe insicurezze...)?
 - Che cosa significa la frase "In fondo tutti diciamo le stesse cose"?
 - Quale messaggio racchiude Ogura nella metafora "ci sarà un enorme albero di Natale con milioni di candele. Ognuno ne terrà una in mano"?
 - Dunque che significato universale dà Ogura alla parola "Natale"?
-

Con l'ausilio delle domande-guida, analizza la poesia "Natale, un giorno" di Hirokazu Ogura.

Ricorda di organizzare il testo con introduzione, sviluppo e finale.

- Qual è il titolo della poesia e il suo autore?
 - Da quanti versi è composta la poesia?
 - A cosa si riferisce il poeta quando parla di "recinti"?
 - Anche tu hai dei "recinti" entro i quali ti rinchiudi (paure, egoismo, diffidenza verso le persone diverse, troppo orgoglio, troppe insicurezze...)?
 - Che cosa significa la frase "In fondo tutti diciamo le stesse cose"?
 - Quale messaggio racchiude Ogura nella metafora "ci sarà un enorme albero di Natale con milioni di candele. Ognuno ne terrà una in mano"?
 - Dunque che significato universale dà Ogura alla parola "Natale"?
-

Con l'ausilio delle domande-guida, analizza la poesia "Natale, un giorno" di Hirokazu Ogura.

Ricorda di organizzare il testo con introduzione, sviluppo e finale.

- Qual è il titolo della poesia e il suo autore?
- Da quanti versi è composta la poesia?
- A cosa si riferisce il poeta quando parla di "recinti"?
- Anche tu hai dei "recinti" entro i quali ti rinchiudi (paure, egoismo, diffidenza verso le persone diverse, troppo orgoglio, troppe insicurezze...)?
- Che cosa significa la frase "In fondo tutti diciamo le stesse cose"?
- Quale messaggio racchiude Ogura nella metafora "ci sarà un enorme albero di Natale con milioni di candele. Ognuno ne terrà una in mano"?
- Dunque che significato universale dà Ogura alla parola "Natale"?